
ra incontra gestori Rsa/Rsd/Cdd: ampio coinvolgimento su regole per sicurezza

Categorie: *Breaking News, Coronavirus, Welfare*

In fase di definizione le linee guida per riapertura delle strutture residenziali e semiresidenziali

“Abbiamo attivato con [Rsa](#), Rsd e Cdd, per il coronavirus, un percorso di coinvolgimento dei gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali della Lombardia per definire le regole per garantire la tutela sanitaria degli ospiti e degli operatori in vista della riapertura degli accessi e delle attività”. Lo ha detto l'assessore regionale al Welfare, [Giulio Gallera](#), al termine dell'incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria (Anaste, Arlea, Uneba, Confcooperative, Legacoop Lombardia, Aiop Lombardia, Agespi, Anffas) avvenuto in video conferenza.

Piano Regionale di prevenzione e controllo

“Ci prenderemo il tempo necessario – ha sottolineato Gallera – anche oltre il termine del 4 maggio previsto a livello nazionale perché intendiamo costruire in modo il più possibile condiviso il ‘Piano Regionale di prevenzione e di controllo dell’infezione da [Sars-Cov-2](#)’ in grado di proteggere il personale, gli ospiti e le loro famiglie”.

Nostro metodo di lavoro

“Il nostro metodo – ha sottolineato l'assessore – di lavoro, che prevede un confronto costruttivo sul modello da realizzare, sulla relativa tempistica e fattibilità, è stato apprezzato dai rappresentanti dei gestori di queste strutture. Che rappresentano un interlocutore fondamentale per la presa in carico delle persone più fragili”.

Disposizioni nazionali e dell'ISS

“Il Piano regionale – ha aggiunto l'assessore – attuerà le disposizioni nazionali e le linee guida elaborate dal Gruppo di Lavoro dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni”.

Riapertura

“Ben presto in Lombardia – ha continuato – questi servizi tanto delicati per la popolazione torneranno a essere aperti. Cercando di garantire al meglio lo svolgimento delle attività nella tutela degli ospiti e degli operatori”.

Supporto specialistico

“Nel frattempo – ha concluso Gallera – le nostre Aziende Socio Sanitarie continueranno a fornire il supporto specialistico di medici pneumologi e infettivologi. Oltre all'esecuzione dei tamponi, alle strutture residenziali che ne fanno richiesta”.

dvd